

SCHEDA di DATI di SICUREZZA

Revisione n° 14 del 18.06.2018 – stampata il 30.10.2020
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Codice prodotto 071137

Denominazione

ROTHEN CLIMAX AEROSOL

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: pulitore igienizzante sanificante monodose

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Prodotti per consumo generale	-	-	✓
Manutenzione industriale	✓	✓	-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l. - Via Nino Bixio, 11 - 20098 S. Giuliano Milanese (MI) ITALY

Tel.: +39 (0)2 98240968

E-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@rothenoil.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. 02 98240968 (lunedì-venerdì 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

Osp. Pediatrico Bambino Gesù	Roma	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081 7472870
Policlinico "Umberto I"	Roma	06 49978000
Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055 7947819
Centro Nazionale di Informaz. Tossicologica	Pavia	0382 24444
Osp. Niguarda Ca" Granda	Milano	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 - Aerosol estremamente infiammabile
	H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato
Irritazione oculare, categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti:

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

pericolo
 H222 - Aerosol estremamente infiammabile.
 H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
 EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
 P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in . . .
 P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
 P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
 P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
 P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Contiene:

2-PROPANOLO

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscela

Contiene:

Componente	Identificazione	Concentrazione %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Butano	CAS: 106-97-8 CE: 203-448-7 INDEX: 601-004-00-0 REG.: 01-2119474691-32-xxxx	$30 \leq x < 50$	Flam. Gas 1A H220 Press. Gas (Liq.) H280 Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Reg. CLP: C U
Etanolo	CAS: 64-17-5 CE: 200-578-6 INDEX: 603-002-00-5 REG.: 01-2119457290-43	$30 \leq x < 50$	Flam. Liq. 2 H225
Propano	CAS: 74-98-6 CE: 200-827-9 INDEX: 601-003-00-5 REG.: 01-2119486944-21-xxxx	$15 \leq x < 30$	Flam. Gas 1A H220 Press. Gas (Liq.) H280 Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Reg. CLP: U
2-Propanolo	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 INDEX: 603-117-00-0 REG.: 01-2119457558-25	$5 \leq x < 10$	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336

Isobutano	CAS: 75-28-5 CE: 200-857-2 INDEX: 601-004-00-0 REG.: 01-2119485395-27-xxxx	$1 \leq x < 5$	Flam. Gas 1A H220 Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Reg. CLP: C
Cloruro dialchil-benzil-dimetil ammonio	CAS: - CE: 939-253-5 INDEX: - REG.: 01-2119965180-41-0001	$0 \leq x < 1$	Acute Tox. 4 H302 Skin Corr. 1B H314 Eye Dam. 1 H318 Aquatic Chronic 1 H410 M=10

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 60,30 %

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhi: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

Pelle: togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

Ingestione: far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

Inalazione: chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate al soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: i mezzi di estinzione idonei sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: in caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali: raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Equipaggiamento: indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere a una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della Sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi e causare una esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.
Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 2B

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ES	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
BR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

BUTANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm	NOTE OSSERVAZIONI
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000	
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000	
VLA	ESP		1000			Gases
VLEP	FRA	1900	800			
WEL	GBR	1450	600	1810	750	
TLV	GRC	2350	1000			
TLV-ACGIH					1000	

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm	NOTE / OSSERVAZIONI
AGW	DEU	380	200	1520	800	
MAK	DEU	380	200	1520	800	
VLA	ESP			1910	1000	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV	GRC	1900	1000			
TLV-ACGIH				1884	1000	

PROPANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm
AGW	DEU	1800	1000	7200	4000
MAK	DEU	1800	1000	7200	4000
VLA	ESP		1000		
TLV	GRC	1800	1000		

2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm	NOTE / OSSERVAZIONI
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

CLORURO DIALCHIL-BENZIL-DIMETIL AMMONIO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0009	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0096	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	13,09	mg/kg

	Via di esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Orale	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici: 3,4 mg/kg bw/d	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici:
	Inalazione	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici: 1,64 mg/m ³	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici: 3,96 mg/m ³
	Dermica	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici: 3,4 mg/kg bw/d	Locali acuti: Sistemici acuti: Locali cronici: Sistemici cronici: 5,7 mg/kg bw/d

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

Legenda: (C) = CEILING INALAB = Frazione Inalabile RESPIR = Frazione Respirabile
TORAC = Frazione Toracica
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile
NEA = nessuna esposizione prevista NPI = nessun pericolo identificato

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezione delle mani: non necessaria.

Protezione della pelle: indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione degli occhi: si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione respiratoria: in caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Controlli dell'esposizione ambientale: le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: aerosol
Colore	: incolore
Odore	: caratteristico
Soglia olfattiva	: non definita
pH	: 9,2
Punto di fusione/congelamento	: <-5°C
Punto di ebollizione iniziale	: non disponibile
Intervallo di ebollizione	: non disponibile
Punto di infiammabilità	: non disponibile
Tasso di evaporazione	: non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	: gas infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	: 0,89 % (V/V)
Limite superiore infiammabilità	: 8,9 % (V/V)
Limite inferiore esplosività	: non disponibile
Limite superiore esplosività	: non disponibile
Tensione di vapore	: 2345 mmHg
Densità vapori	: < 1 (Aria=1)
Densità relativa	: 0,900 - 0,920
Solubilità	: solubile
Coeff. ripartizione (n-ottanolo/acqua)	: non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: >270°C
Temperatura di decomposizione	: non applicabile
Viscosità	: < 19 cSt a 15°C
Proprietà esplosive	: non applicabile
Proprietà ossidanti	: non applicabile

9.2 Altre informazioni

Solidi totali (250°C / 482°F)	: 1,10 %
VOC (Direttiva 2010/75/CE)	: 100,00 % - 657,77 g/litro
VOC (carbonio volatile)	: 67,56 % - 444,41 g/litro

N.B.: i dati indicati in questa scheda sono valori medi tipici e non limiti di specifica.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica, acidi, perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento, nitrato di argento, ammoniaca, ossido di argento, ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con: aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali a elevata temperatura.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni: informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine: informazioni non disponibili.

Effetti interattivi: informazioni non disponibili.

TOSSICITA' ACUTA

LC₅₀ (Inalazione) della miscela: non classificato (nessun componente rilevante)

LD₅₀ (Orale) della miscela: non classificato (nessun componente rilevante)

LD₅₀ (Cutanea) della miscela: non classificato (nessun componente rilevante)

etanolo

LD₅₀ (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LC₅₀ (Inalazione) 120 mg/l/4h Pimephales promelas

2-propanolo

LD₅₀ (Orale) 4710 mg/kg Rat

LD₅₀ (Cutanea) 12800 mg/kg Rat

LC₅₀ (Inalazione) 72,6 mg/l/4h Rat

Cloruro dialchil-benzil-dimetil ammonio

LD₅₀ (Orale) 397,5 mg/kg Rat

LD₅₀ (Cutanea) 3412 mg/kg rabbit

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE: provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA: può provocare sonnolenza o vertigini.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1 Tossicità

Cloruro dialchil-benzil-dimetil ammonio

LC ₅₀ - Pesci	: 0,515 mg/l
EC ₅₀ - Crostacei	: 0,016 mg/l
NO _{EC} Cronica - Alghe / Piante Acquatiche	: 0,009 mg/l

12.2 Persistenza / degradabilità

<u>Butano</u>	Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l	Rapidamente degradabile
<u>Propano</u>	Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l	Rapidamente degradabile
<u>Etano</u>	Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l	Rapidamente degradabile
<u>2-Propanolo</u>		Rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

<u>Butano</u>	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09
<u>Propano</u>	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09
<u>Etano</u>	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,35
<u>2-Propanolo</u>	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,05

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti, che contengono in parte questo prodotto, deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato a una Società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Imballaggi contaminati: gli imballaggi contaminati devono essere inviati al recupero o smaltimento, nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID, IMDG, IATA: Classe = 2
Etichetta = 2.1



14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR / RID, IMDG, IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID	HIN - Kemler: -	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA	Cargo:	Quantità massima: 150 KG	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 KG	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Informazione non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: prodotto: punto 40.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): in base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Req. (CE) 649/2012: nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna.

Controlli Sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata eseguita una valutazione di sicurezza chimica per il prodotto.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Legenda

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE₅₀: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC₅₀: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC₅₀: Concentrazione letale 50%
- LD₅₀: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

Bibliografia generale

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.